

CITTÀ DI



LUGANO

MUNICIPIO

Lugano, 21 marzo 1995 AZ/sm
centro inf.: 101.0/102.0

ris.mun. 20.03.1995

Onorevole
Andrea Prati
Consigliere Comunale
per il PS Sezione Lugano
via Zurigo 13

6900 Lugano

Oggetto: risposta all'interrogazione scritta dell'on. A. Prati del 27 dicembre 1994 con richiesta di istituzione di una Commissione Consultiva con lo scopo di allargare alla popolazione il dibattito sul tema università

Onorevole signor Prati,

nella Sua interrogazione pone quale domanda centrale: "Non ritiene il lodevole Municipio di dover allargare in seno alla popolazione il dibattito sul tema dell'università, sottoponendo il suo progetto all'analisi di una Commissione Consultiva composta di luganesi che hanno da poco terminato o stanno tuttora compiendo i loro studi universitari in facoltà simili, nei programmi, a quelle proposte per l'università di Lugano?".

Quindi la richiesta verte verso la costituzione di una Commissione facoltativa ai sensi dell'art. 73 ROC pto 2, tuttavia rivolta in particolare verso giovani studenti in economia.

Il citato articolo ROC infatti recita che: "Il Municipio potrà parimente nominare ogni altra Commissione che si rendesse opportuna".

L'interpellante giustifica il Suo postulato per favorire due aspetti. Uno di ordine consultorio a favore dell'Autorità che sta esaminando il progetto di Università con lo scopo di raccogliere utili sollecitazioni e osservazioni, l'altro di ordine civico nel senso di provocare l'interesse nella gestione della cosa pubblica.

Come richiamato nell'interrogazione il Municipio ha licenziato all'indirizzo del CC il suo messaggio sull'Università, il 12 dicembre 1994 e il Legislativo nella sua seduta del 19 dicembre 1994 ha costituito una Commissione Speciale per il suo esame.

Nel contempo il nostro messaggio è pure stato formalmente trasmesso alla Commissione Speciale di Gran Consiglio per le debite valutazioni a livello cantonale. Queste, le Commissioni istituzionali a cui compete l'ultima parola.

La Commissione sollecitata nell'interrogazione del 27 dicembre 1994 per contro è di pertinenza del Municipio quale suo organo di consultazione. La formazione di una Commissione Consultiva del Municipio a metà gennaio 1995, avrebbe posto concreti problemi formali, essendo ora il messaggio prerogativa del Legislativo e tra l'altro, la citata Commissione non sua diretta interlocutrice.

Il Municipio, già prima dell'interrogazione ha ritenuto di muoversi in altro modo. I risultati conseguiti con queste sue azioni vanno comunque nell'indirizzo delle motivazioni e obiettivi indicati nella menzionata interrogazione.

In primo luogo già in data 30 agosto 1993 il Municipio ha sottoposto la questione "Università di Lugano" all'apposita Commissione Consultiva municipale per i problemi politici intercomunali e ciò per coinvolgere tramite i suoi membri i partiti dei Comuni vicini grazie ai contatti interpersonali dei singoli membri con le sezioni politiche di altri Comuni.

Il Municipio di Lugano in data 10 marzo 1994 ha scritto ai Comuni del distretto per sensibilizzarli in merito all'iniziativa di Lugano.

Inoltre per avvicinare anche la fascia dei giovani ha commissionato nel corso dell'autunno 1994 un'inchiesta tra la popolazione domiciliata a Lugano e tra gli studenti del Liceo di Lugano.

In questo modo, in particolare con l'inchiesta mirata ai liceali, si è voluto coinvolgere la popolazione studentesca del 3. e 4. anno di liceo, rispondendo così indirettamente e in parte alla preoccupazione sollevata nella suddetta interrogazione.

In seduta municipale del 13 marzo 1994 il Municipio ha discusso tale inchiesta assieme allo specialista che ha condotto il sondaggio che in sostanza sia per ciò che concerne la popolazione di Lugano, sia per i liceali ha dato responso positivo sull'iniziativa della Città di costituire una università con le note due facoltà.

A nostro modo di vedere, per ora dobbiamo concentrarci sull'indirizzo che si vuole scegliere per l'Università, sull'impegno della Città e sulla forma e non tanto sul contenuto dei programmi di pertinenza del Comitato ordinatore per l'Università e del futuro Comitato scientifico. Per questo motivo non riteniamo opportuno coinvolgere studenti universitari o neo licenziati. Sarà caso mai compito dei citati organi universitari.

A tale proposito abbiamo già provveduto a trasmettere al Comitato ordinatore le riflessioni e proposte sul progetto di Università in scienze economiche dell'Associazione anziani studenti ticinesi dell'Università di San Gallo.

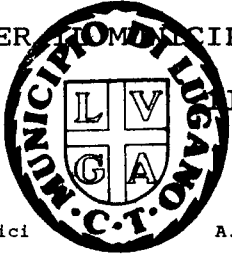
L'ottobre scorso, infine, un diplomando della SSQEA ha realizzato uno studio sulla facoltà di economia della futura università ticinese. Detto studio oltre alle aziende prevedeva un sondaggio presso tutti i licei e la Scuola Cantonale di Commercio di Bellinzona.

Anche se il sondaggio dello studente della SSQEA non può essere raffrontato con l'inchiesta commissionata dal Municipio, riteniamo che questo studio abbia pure potuto coinvolgere i giovani nell'importante tematica in discussione, anche se il risultato porta a possibili interpretazioni che differiscono dal consenso generale verso l'Università constatato nel nostro sondaggio.

Voglia gradire, onorevole signor Prati, i sensi della nostra più viva stima.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco: _____ Il Segretario: _____



Arch. dipl. ETH G. Giudici A. Zoppi lic. oec. HSG

C.p.c.:
. Onorevoli Consiglieri Comunali